



IL CENTRO GIOVANI MOESANO

Il centro giovanile è un servizio pubblico a carattere educativo e territoriale fruibile da preadolescenti, adolescenti e famiglie, che si affianca ed integra le altre agenzie educative presenti sul territorio e nasce come punto di riferimento alternativo ai luoghi e spazi tradizionali di incontro ed aggregazione. Costituisce inoltre uno spazio “sicuro” dove i ragazzi e le ragazze possono incontrarsi liberamente e trovare proposte mirate ai propri bisogni e aspirazioni, finalizzate a favorirne la crescita, la socializzazione e la comunicazione, sia con i coetanei che con gli adulti.

L’obiettivo è di favorire un corretto sviluppo psicofisico e di attuare interventi di prevenzione nei confronti della devianza giovanile per cercare di rispondere ai seguenti bisogni:

- il bisogno di conoscere ed aprirsi a qualcun altro, in particolar modo ad una figura adulta diversa dall’insegnante e dal genitore,
- far fronte all’eventuale senso di solitudine e favorire la voglia di stare insieme (integrazione e socialità),
- la voglia di accettare sfide per dimostrare il proprio valore e le proprie possibilità,
- la voglia di rendersi utile e di poterlo dimostrare concretamente tramite le opportunità fornite dagli adulti di riferimento,
- l’emulazione e la necessità di avere dei riferimenti, esempi da seguire, guide personali,
- il bisogno di dimostrare/desiderio di comunicare il proprio valore, capacità, competenza, le proprie opinioni, pensieri, emozioni,
- coltivare la fiducia reciproca,
- la necessità di sentirsi parte di un gruppo (unità nella diversità),
- il senso di responsabilità che può essere promosso e trasmesso tramite i piccoli e grandi gesti della quotidianità (es. esecuzione dei compiti, pulizia e riordino del Centro).

GLI OBIETTIVI DEL CENTRO GIOVANILE

Gli obiettivi principali perseguiti riguardano la sfera affettiva, espressiva e sociale dei ragazzi. Il C.G. innesta i suoi interventi su un continuum che va dalla prevenzione di tutto ciò che può disturbare la crescita del soggetto alla promozione di una personalità positivamente integrata.

In un'ottica di prevenzione, il C.G. si preoccupa di contrastare l'instaurarsi di una spirale negativa che va dall'esperienza di disadattamento (sociale e scolastico), ai processi di emarginazione ed esclusione sociale, fino all'assunzione di comportamenti devianti (abuso di sostanze stupefacenti, microcriminalità).

In un'ottica di promozione, il C.G. punta alla maturazione di ragazzi ben socializzati nel gruppo dei pari, abili nell'assumere iniziative e nel tradurle in pratica, in grado di esprimersi e di comunicare i propri vissuti, aperti al confronto con la diversità e con il disagio, rispettosi delle regole del centro e della società, capaci di gestire significativi rapporti con l'adulto e con le istituzioni.

Sul versante emotivo-affettivo, assume grande rilievo l'aumento dell'autostima e della fiducia in sé stessi, la consapevolezza dei propri limiti e capacità, la capacità di sostenere la frustrazione e la positiva integrazione nel gruppo. Il gruppo è anche l'ambito dell'apprendimento sociale, una sorta di "palestra" dove sperimentare la propria identità.

Oltre ai momenti di socialità e di libera aggregazione saranno previsti:

- **spazi di ascolto**: creazione di uno sportello di ascolto rivolto sia agli adolescenti che alle famiglie, per sostenere i ragazzi durante il periodo adolescenziale e per fornire loro strumenti utili a gestire problematiche e difficoltà della vita.

- **momenti di condivisione**: attività di "Circle time" (Cerchio di parola) su temi quali prevenzione del bullismo, educazione all'affettività e promozione di gestione non violenta dei conflitti, Educazione alla salute, sessuale e affettiva, Prevenzione e contrasto dei disturbi alimentari e delle dipendenze;

- **momenti di formazione da parte di esperti**: percorsi tematici per affrontare argomenti particolarmente sentiti e vissuti dai giovani in questa fase della loro crescita condotti da esperti riguardo diverse tematiche;

- **momenti di partecipazione attiva e progettazione**: promozione della partecipazione attiva dei ragazzi alla programmazione delle attività e alla co-progettazione di eventi, prevedendo anche la presenza di alcuni al tavolo di coordinamento.

REGOLAMENTO DEL CENTRO GIOVANILE DEL MOESANO

INDICE

TITOLO 1 - FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

- Identità e finalità del servizio
- Utenza
- Attività

TITOLO 2 - PERSONALE

- Ruolo e funzioni del personale educativo

TITOLO 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Orario e calendario di apertura
- Modalità di accesso al servizio
- Norme generali per l'utilizzo della struttura

IDENTITA' E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Centro Giovanile (C.G.) è una unità di offerta socio-educativa rivolta ai minori e alle loro famiglie. Esso ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di opportunità di impiego e di utilizzo del tempo libero, la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi e socializzanti allo scopo di favorire un corretto sviluppo psico-fisico.

Il Centro Giovanile persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.

- Gli obiettivi, pertanto, sono i seguenti:
- promuovere lo sviluppo delle capacità personali;
- favorire un uso creativo del tempo libero;
- favorire la crescita culturale;
- favorire la socializzazione;
- svolgere attività di sostegno psico-sociale;
- promuovere l'accettazione delle diversità sociali, etniche, culturali e religiose;
- diffondere il senso civico attraverso la cultura della legalità e l'attuazione dei principi di solidarietà e del volontariato.

UTENZA

Il C.G. accoglie tutti i ragazzi che vivono in Mesolcina e che abbiano l'età compresa tra gli 13 e i 17 anni di qualsiasi appartenenza scolastica, gruppo etnico o religioso. Il C.G. è un'offerta educativa a bassa soglia: esso pertanto accoglie qualsiasi ragazzo si presenti, individualmente o assieme al gruppo di coetanei.

ATTIVITA' DEL CENTRO GIOVANILE

L'attività del C.G. si articola sia in momenti di attività strutturata di aggregazione, sia in momenti di socialità e di libera aggregazione ma che comportano comunque la supervisione del personale educativo.

All'inizio di ogni anno e durante il suo corso l'animatrice insieme ai ragazzi frequentanti il Centro stila il programma delle attività.

Le attività svolte al C.G. toccano tutti gli ambiti del tempo libero (gioco, sport, musica, attività espressive, ecc...) e si traducono sia nell'organizzazione e gestione diretta delle proprie iniziative, sia in una serie di collaborazioni con altre realtà del territorio (enti, associazioni, privati, ecc...), sia in specifici interventi a sostegno di iniziative, eventi o concorsi realizzati da gruppi giovanili (specie in campo artistico, sportivo e culturale).

Sempre nell'ambito del C.G. vi saranno anche momenti meno strutturati, dedicati alla libera aggregazione (sempre sotto supervisione del personale educativo), a incontri o relazioni individualizzate con alcuni minori che lo richiedono o per i quali se ne ravvisa la necessità. Parimenti verranno organizzati lavori o occasioni collettive dedicate alla gestione delle dinamiche di gruppo all'interno del Centro e fra i ragazzi.

Sempre nell'ambito del servizio offerto dal C.G. saranno anche possibili momenti formativi o di incontro intergenerazionali, cui potrebbero prender parte anche gli adulti, fra cui le famiglie e i genitori degli stessi ragazzi che frequentano il Centro.

Su richiesta dell'animatrice, dei ragazzi frequentanti il Centro, di altre agenzie educative del territorio il C.G. ha la possibilità di organizzare iniziative particolari straordinarie, che esulano o non coincidono necessariamente con la strutturazione usuale del Servizio, quali gite fuori porta, feste a tema, tornei, concerti e altre manifestazioni. Tali iniziative dovranno comunque essere approvate dal Comitato.

FUNZIONI DELL'ANIMATORE

L'animatore è responsabile della gestione operativa/pedagogica del C.G. ovvero esercita i seguenti compiti:

- è responsabile dell'organizzazione generale del C.G.;
- promuove i contatti con le famiglie, sensibilizzandole sulle problematiche riguardanti gli utenti del C.G.;
- effettua un monitoraggio costante sull'andamento del servizio;
- tiene conto delle spese del materiale di facile consumo;
- tiene rapporti con la rete del territorio e rapporti sistematici con altri Servizi e referenti coinvolti nell'attività del C.G.

L'animatore imposta la propria attività attraverso:

- l'aggancio e la gestione dei gruppi presenti o frequentanti la struttura, promuovendo processi di coesione e di inclusione fra pari,
- la proposta di momenti aggregativi e formativi più o meno strutturati a seconda degli spazi e dei tempi disponibili oltre che a seconda del gruppo e dei soggetti presenti,
- la disponibilità a momenti di ascolto e supporto più individualizzati a fronte di richieste specifiche da parte di singoli ragazzi o a fronte di situazioni di particolare complessità e delicatezza,
- la promozione di momenti di scambio e integrazione fra la comunità locale e la promozione della responsabilità, del rispetto e dell'amicizia civica nei giovani frequentanti
- la valutazione dell'andamento dei vari progetti e dei gruppi giovanili in essi implicati e frequentanti.

ORARIO E CALENDARI DI APERTURA

In linea di massima il Centro è aperto;

- il **mercoledì** dalle 15.30 alle 18.00: sportello "ti ascolto" (gestito dall'animatrice con formazione in psicologia) previo appuntamento telefonico, il cui obiettivo è quello di individuare il problema e orientare alla possibile soluzione, tenendo conto dei bisogni e delle risorse presenti nel territorio.
- il **venerdì** e il **sabato** dalle 19.30 alle 23.00: gioco libero, biliardo, calcio balilla, ascolto musica, giochi di società.

A partire da febbraio le prime classi potranno frequentare il centro.

La chiusura del Centro coinciderà, di regola, con le vacanze scolastiche, quindi resterà chiuso durante le vacanze autunnali, di Natale, di Carnevale, di Pasqua ed estive, è possibile ipotizzare momenti di apertura speciali per iniziative straordinarie (feste, escursioni, gite, colonie ecc.).

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

La frequenza del servizio e la partecipazione alle attività sono gratuite. Sarà richiesta la compilazione di una scheda di adesione da parte dei genitori per garantire la presa visione del regolamento da parte degli stessi. Non si esclude la possibilità di richiedere un contributo alle famiglie e agli utenti nel caso di attività particolari (gite, uscite, visite guidate, laboratori, feste, etc.). Essendo il Centro Giovanile un servizio la cui frequenza non è obbligatoria, gli utenti possono allontanarsi dal Centro in qualsiasi momento. Per questo motivo, la sorveglianza dell'animatrice decade dal momento in cui il giovane esce dal centro così come la responsabilità di ciò che il giovane compie al di fuori del contesto del C.G.

NORME GENERALI PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA

I fruitori del C.G. sono tenuti ad un comportamento corretto, dignitoso e rispettoso verso gli altri e dovranno rispettare gli orari e le seguenti norme. All'interno del Centro Giovanile:

- è vietato fumare; svapare; utilizzare sigarette elettroniche; detenere o consumare alcolici e/o sostanze stupefacenti
- è vietato tenere comportamenti aggressivi (verbali e non) o pericolosi per sé e per gli altri
- è vietato danneggiare i locali, per danni a giochi, arredo o attrezzatura, compresi quelli portati o prestati dai ragazzi, si richiederà il risarcimento ai diretti interessati
- si mantengono puliti gli spazi

Il personale del C.G. ha il compito di far rispettare le norme di comportamento sopraelencate avvalendosi se necessario, dell'intervento delle forze dell'ordine. La violazione di tali norme comporta misure e sanzioni che saranno definite dagli animatori in accordo con il Comitato. Eventuali osservazioni e reclami attinenti il servizio dovranno essere esposti, verbalmente o per iscritto, agli animatori. L'Animatrice è tenuta a segnalare per iscritto al Comitato ogni fatto, accadimento o danno arrecato dagli utenti a cose e persone, al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti, compresa l'informazione alle famiglie interessate.